



Giuseppe Todisco – Inediti

## Descrizione

**Giuseppe Todisco** è nato a Foggia nel 1980. Suoi testi sono apparsi su diverse antologie, tra le quali *Enciclopedia di Poesia Italiana*, a cura della Fondazione Mario Luzi. È presente all'interno della collana «Poeti e Poesia», a cura di Elio Pecora. Collabora con alcuni lit-blog ed è co-fondatore e co-direttore di «Avamposto». *Si prega girati di schiena* (Marco Saya, 2020) è la sua raccolta d'esordio.

\* \* \*

*Dalla raccolta inedita "Cafarnao"*

Come se dal granturco cavassi  
solo il fiore, preso un poco del mio  
sangue l'ho posto sullo stipite.

Mezzaluna fertile che punta semi  
sui tuoi fianchi – poco resterà del figlio  
se in cielo azzima la notte.

\*

Vieni – tra l'occipite e il sonno –  
come il dispetto di una sedia  
che cade. Toccasse a me

la stella, la prima luce del selciato.  
Ma tu vieni  
                  come quel lampo  
che pure lo scisto ha sognato.

\*

Sento la caduta, la porta  
rovesciata sopra il lume –  
chi di notte grida *al lupo*  
dovendo fare carne dei suoi occhi?

Oh Luna, scegli di badare al fiume,  
che non beva dal mio stesso  
sangue nell'inchiostro. E non  
c'è scampo, non c'è fortuna  
poiché lì, da quella limatura,  
l'ombra stretta di un pinastro  
cuce lembo a lembo  
la memoria.

\*

Senza che me ne accorgessi  
hai stretto un filo intorno al collo,  
ma non c'è vivere che io non senta  
già compiuto – guarda come si agita  
la teppa di formiche al primo tuono.

Devo mostrarti la linea che si curva,  
spingerti di spalle al tuo futuro:

non ferma mai le stelle  
dove dormi, la notte  
accorcia attorno all'aspo e tira

finché non ti sei avvolta.

## Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

**Data di creazione**

Maggio 30, 2023

**Autore**

carlo